

## **Pedane guaste, bus “vietati” ai disabili, protesta l’associazione Diritti-Diretti**

«Per andare dal centro di Chieti al Theate Center sono (sarebbero) disponibili 5 autobus di linea: 3, 9, 11, 12 e 12 barrato. Peccato che ieri il numero 9 fosse inaccessibile e che sui bus 3, 11 e 12 e 12 barrato la pedana per l’accesso dei disabili non funzionasse. La conseguenza è che ho aspettato invano per oltre un’ora alla fermata di Piazza Umberto e alla fine ho dovuto rinunciare».

Lo denuncia Simona Petaccia, presidente di “Diritti Diretti”, associazione nata alcuni mesi fa all’insegna del motto “diritti non carità” e in difesa delle persone svantaggiate per condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. Aggiunge la presidente della Onlus: «L’accessibilità è ancora ampiamente disattesa a Chieti: anche se circolano diversi mezzi di trasporto collettivo appositamente adattati a oggi non è dato di sapere né le loro linee né i loro orari, poiché non sono disponibili opuscoli contenenti tali informazioni; non sono disponibili autobus accessibili che collegano tutti i quattro capoluoghi fra loro; non è disponibile un autobus interregionale accessibile, nemmeno per o da Roma». «E questo - conclude - a 16 anni dalla legge che impone di adottare misure che offrono ai disabili la possibilità di muoversi liberamente sul territorio».

